

TENNIS Il Direttore Tecnico del TC Tescaro di Chivasso ha vinto con la Nazionale Italiana Over 45 la prestigiosa competizione

Antonio Gramaglia conquista la Potter Cup

Sono ore di grande festa per Antonio Gramaglia, Maestro Nazionale e Direttore Tecnico della Scuola Tennis e della Agonistica del TC Tescaro, che ha appena vinto, con la Nazionale Italiana Over 45, la prestigiosa Potter Cup. Si tratta di una sorta di Campionato Mondiale-bis, che vede la partecipazione delle migliori 8 squadre al mondo di categoria, a inviti, in una tre giorni che si svolge ogni anno nella sede di Barcellona. Dopo aver giocato da protagonista i Campionati Mondiali a Squadre Over 45 ad Antalya, in Turchia, nella scorsa primavera, Gramaglia si è guadagnato la convocazione anche in questa manifestazione. Nei quarti di finale, l'Italia ha superato la Gran Bretagna per 5-2, con vittoria del chivassese in due set nel primo singolare. In semifinale sono stati gli Stati Uniti a soccombere 4-1 contro la compagine azzurra, che ha preferito tenere a riposo Gramaglia in vista della finale del giorno successivo. E in finale, ecco la vittoria, anzi il trionfo, per 4-1 contro la Spagna, che ci aveva sconfitti ai Mondiali in Turchia, con Gramaglia di nuovo grande protagonista nel primo singolare, in cui ha lasciato al suo avversario la miseria di 2 game. Davvero un'enorme soddisfazione per An-



IN TRIONFO Antonio Gramaglia con la Potter Cup

tonio Gramaglia, che dopo una carriera da giocatore di ottimo livello, sta vivendo una nuova, e luminosa, stagione agonistica da giocatore Over, ma solo numericamente, visto il livello di gioco che continua ad esprimere anche in allenamento con i suoi ragazzi dell'Agonistica. Lo abbiamo sentito al telefono appena ri-

entrato a casa, con la sua adorata famiglia composta dalla moglie Cristiana e dai figli Virginia e Gregorio: "Ho avuto, nella mia carriera di giocatore che ha sfiorato il numero 600 del mondo e vinto, da seconda categoria, tantissimi tornei Open a livello nazionale, grandi soddisfazioni, ma certamente questa vittoria è la famosa ciliegina sulla torta, anche perchè conseguita di squadra per l'Italia insieme a compagni (che nel tennis sono anche avversari) di tante battaglie. Vorrei che questa vittoria fosse la dimostrazione di quanto dico ogni giorno a tutti i miei ragazzi e ragazze: non è mai tardi per ottenere dei risultati nello sport, ma anche nella vita. Si sente sempre parlare di talento, ma il talento più grande è la passione, la voglia di mettersi in discussione, la capacità di fare dei sacrifici. E per risultati non intendo un valore assoluto che non esiste altrimenti a tennis dovrebbero giocare solo Jannik Sinner, Carlos Alcaraz e pochi altri. Risultato è quello che ognuno di noi si pone come raggiungimento di un obiettivo, per il quale è disposto a impegnarsi, giorno dopo giorno. Non solo nel tennis". Parole davvero importanti per un maestro di tennis a contatto ogni giorno con decine di ragazzi e ragazze. Sicuramente, un esempio da seguire.

GINNASTICA ARTISTICA

Il CSC è sui blocchi di partenza

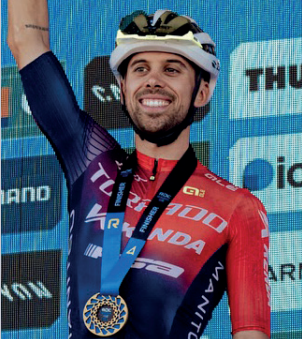
Riparte la stagione agonistica del Centro Sportivo Chivassese, impegnato al PalaGinnastica di Torino il 19 ottobre nel circuito GAF Silver di Eccellenza. In campo con le sue 4 ginnaste Junior e Senior, accompagnate in gara da Olivia Di Gregorio e Silvia Gaudina, il sodalizio porta a casa 3 prestigiosi e meritatissimi podi. Per la categoria Junior 1 (classe 2011) la statuaria bellezza di Amy Diagne incanta le giurie con esercizi di ottimo livello ai tre attrezzi previsti dalla competizione: volteggio, corpo libero e trave. La sua determinazione ed eleganza in tutte le prestazioni consente ad Amy di salire sul terzo gradino del podio di specialità volteggio con un buon punteggio 11,05. Buona coreografia ed espressività per il corpo libero della J1 Sofia Marino, con prestazioni pulite e controllate a tutti gli attrezzi. Aurora Tidona, con una prova solida e dinamica e con un inedito elemento acrobatico alla trave, chiude la sua gara sfiorando il podio al volteggio per soli 3 decimi. Nella categoria Senior 2 (classe 2007) eccellente gara di Francesca Ruggeri, che conquista il podio nella classifica All Around, facendo sua la terza posizione, e mette al sicuro la medaglia d'argento alla trave.



MOUNTAIN BIKE

Doppio argento per Gioele De Cosmo

La stagione di Gioele De Cosmo si avvia verso l'epilogo e il forte atleta mappanese non poteva chiedere di più dalla Roc d'Azur, la più grande festa della mountain bike a livello europeo. Gioele, una delle punte del Team Torpado Kenda Factory, si è messo in mostra già nell'appuntamento del venerdì con la Skoda Roc Marathon. Su un percorso davvero impegnativo il successo non è sfuggito al campione belga Wout Alleman, che ha conquistato l'ennesima vittoria stagionale andando a tagliare il traguardo dopo 4h37'53". Alle sue spalle, staccato di 2'46", l'azzurro Gioele De Cosmo, secondo classificato. Il mappanese non è stato assolutamente da meno nella Roc Classic, la prova regina della quarantunesima Roc d'Azur CIC, evento simbolo del calendario internazionale di mountain bike. Una gara spettacolare, in cui Gioele ha recitato un ruolo da assoluto protagonista. Dopo un'ora di gara, insieme al compagno di Jakob Dorigoni, ha infatti lanciato un attacco rivelatosi decisivo. I due azzurri indisturbati sono andati così a firmare una storica doppietta, con il mappanese che ha lasciato la vittoria finale al compagno di squadra.



RUGBY Netta sconfitta esterna per i gialloblu sul campo dell'Isweb Avezzano Rugby

VII Rugby: il sapore amaro del debutto in A1

Il debutto del VII Rugby Torino nel campionato di serie A1 maschile coincide con una netta sconfitta del XV gialloblu sul terreno di gioco dello Stadio del Rugby "Angelo Trombetta" di Avezzano. I piemontesi partono forte e passano in vantaggio, ma per il resto della gara subiscono la maggior grinta dei padroni di casa dell'Isweb Avezzano Rugby che vincono con merito per 38-14. La gara d'esordio stagionale si è giocata su un terreno assolutamente perfetto, nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo, con una cornice di pubblico numeroso e appassionato. In campo due squadre che promettono di offrire agli spettatori un rugby veloce e aggressivo. Come anticipato, i settimesi hanno avuto il merito di passare subito in



vantaggio dopo 5': da situazione di touche è nata una bella manovra dei 3/4 che ha consentito a Marco Monfrino di depositare in meta. Il piede di Alessandro Russo non è stato da meno per la trasformazione. La reazione dei padroni di casa è arrivata intorno alla mezz'ora grazie a un'azione insistita al centro che

è stata finalizzata in meta per il provvisorio 7-7. Rivitalizzata dal pareggio, Avezzano ha continuato a spingere al centro ed essere efficace nei punti d'incontro. Proprio da questo atteggiamento è scaturita la meta del sorpasso al 37' (14-7). Il VII Rugby, dopo un primo quarto d'ora incoraggiante, ha collezionato errori a ripe-

tizione sia nei placcaggi che nei passaggi; la squadra di casa ne ha approfittato e ha realizzato la terza meta in chiusura di prima frazione: 21-7. Nella ripresa girandola di sostituzioni per gli ospiti, con l'head coach Giampiero De Carli che ha cambiato avanti e seconde linee nella speranza di dare una scossa alla squadra. Scossa arrivata al 12' grazie ad Alessandro Russo, che ha realizzato e trasformato la meta del 21-14, riaccendendo le speranze di rimonta. Tuttavia, si è trattato di un fuoco di paglia. Avezzano non ha perso la concentrazione, anzi ha consolidato in modo ancor più netto il predominio del gioco e realizzato a ripetizione le mete che hanno scavato il solco definitivo nel punteggio: 38-14 a fine gara. FOTO DI MICHELE STODUTO

PIANETA UISP Nonostante le tante difficoltà iniziali quest'iniziativa finalizzata alla promozione dell'invecchiamento sano e attivo ha portato importanti benefici

Il progetto “Ricerca in Movimento per gli Anziani” ha riscosso grande successo

Nato con l'obiettivo di misurare scientificamente i benefici dell'Attività Fisica Adattata (AFA) sugli anziani inattivi, il progetto RIMA - Ricerca In Movimento per gli Anziani - ha incontrato fin da subito ostacoli imprevisti. Avviato con entusiasmo dai Comitati UISP di Ciriè Settimo Chivasso e Ivrea Canavese, in sinergia con l'ASL TO4, l'associazione ASD MEET LAB e il CNR-IRCrES come capofila, il progetto si è bruscamente interrotto a causa della pandemia. Anche con il graduale allentamento delle restrizioni, riprendere il percorso appariva complesso e scoraggiante. Eppure, grazie alla determinazione degli attori coinvolti - tra cui il dott. Costanzo Bellan, allora Responsabile della Promozione alla Salute dell'ASL TO 4, e successi-

vamente le Infermiere di Comunità e Prossimità, in primis Paola Berruto, il cui contributo è stato fondamentale per il reclutamento dei soggetti da trattare - l'idea non è stata abbandonata. Dopo mesi di lavoro silenzioso, RIMA ha finalmente preso forma sul campo nel 2023, con il supporto scientifico del CNR-IRCrES e la direzione della Prima Ricercatrice Lisa Sella. Oggi il progetto si è concluso e i dati analizzati - sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo - sono stati oggetto di numerosi interventi di divulgazione che hanno subito riscosso interesse da parte della comunità scientifica, medica e amministrativa. Si è partiti da due conferenze conclusive nel mese di giugno, una a Settimo e una a Ceres, comuni presso i quali le



attività di RIMA si sono sviluppate maggiormente, organizzate dal Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso. Poi è stato il momento di due appuntamenti che hanno visto l'intervento del CNR-IRCrES: il primo ad Atene, dal 26 al 29 agosto presso il Congresso dell'Associazione Europea di

Scienze Regionali, e il secondo a Pescara, dal 10 al 12 settembre, in occasione del Congresso Annuale dell'Associazione Italiana di Scienze Regionali. Più recentemente, invece, RIMA ha ricevuto un importante riconoscimento al 5° Congresso Nazionale dell'Associazione In-

fermieri di Famiglia e Comunità (AIFeC), tenutosi a Benevento. Il personale dell'ASL TO4 è stato premiato per il poster "L'infermieristica di Famiglia e Comunità: una valutazione dei benefici dell'attività fisica adattata", che racconta l'esperienza maturata nell'ambito del progetto. "Un risultato che ci riempie di soddisfazione - racconta Patrizia Milazzotto, Coordinatore Distretti TO4, Coordinatore Distretto Ivrea - Distretto Cuorgnè - RSA e Continuità Assistenziale - anche perché ha evidenziato la figura dell'Infermiere di Famiglia e Comunità, spesso confusa con quello dell'Infermiere Domiciliare. Il nostro obiettivo, infatti, è quello di promuovere l'invecchiamento sano e attivo, inteso non come assenza di malattia, ma

come qualità della vita". Il progetto RIMA non solo ha valorizzato la figura dell'Infermiere di Famiglia e Comunità, ma anche posto l'attenzione a un'utenza spesso invisibile, con comorbidità - ovvero presenza simultanea di due o più patologie, disturbi o condizioni mediche diverse nello stesso individuo - e inattività cronica, portandola a svolgere il corso di AFA per un intero anno sportivo. Una ulteriore vittoria del progetto è stato anche vedere come gli utenti, una volta concluso il percorso di ricerca, abbiano deciso di proseguire con le attività. "Ringrazio il dottor Bellan, che ci ha creduto fin dall'inizio" ha dichiarato Milazzotto, esprimendo il desiderio di un progetto RIMA 2, focalizzato sui Gruppi di Cammino.

INQUADRA IL “CODICE QR” PER LE ALTRE NOTIZIE DI SPORT

La matricola terribile in testa alla classifica

Dopo due giornate di campionato, in testa al girone A di serie B2 femminile a punteggio pieno c'è una neopromossa: la Finimpianti Rivarolo Volley.

Entusiasmo ed energia: il mix del GS Chivassesi

Il Grand Prix Esordienti di Volpiano ha rappresentato un gustoso assaggio della nuova stagione per il vivaio del Gruppo Sportivi Chivassesi.

Eurogymnica: Sara Parente si qualifica per gli Italiani

Eurogymnica conquista una preziosa medaglia e due qualificazioni per la fase nazionale del prestigioso campionato Gold Junior e Senior.